



**IFITALIA**  
GRUPPO BNP PARIBAS

**Ifitalia S.p.A.**

**Codice Etico**

## Sommario

1.	DEFINIZIONI.....	4
2.	PRINCIPI FONDAMENTALI.....	5
3.	MISSIONE .....	6
4.	VALORI.....	6
5.	ETICA NEGLI AFFARI.....	7
6.	STAKEHOLDERS.....	7
7.	CORPORATE GOVERNANCE .....	8
8.	TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE.....	8
9.	RAPPORTI CON GLI INVESTITORI.....	9
10.	PARTE I – CRITERI DI CONDOTTA.....	9
	<b>10.1 Organi Sociali e Alta Direzione.....</b>	<b>9</b>
	<i>Articolo 1 – Adesione ed attuazione.....</i>	<i>9</i>
	<i>Articolo 2 – Organi Sociali.....</i>	<i>9</i>
	<b>10.2 Dipendenti e Collaboratori .....</b>	<b>9</b>
	<i>Articolo 3 – Relazioni con Dipendenti e Collaboratori.....</i>	<i>9</i>
	<i>Articolo 4 - Selezione del personale.....</i>	<i>10</i>
	<i>Articolo 5 - Sviluppo e formazione dei dipendenti .....</i>	<i>10</i>
	<i>Articolo 6 - Comunicazione e coinvolgimento dei dipendenti .....</i>	<i>10</i>
	<i>Articolo 7 - Gestione del personale.....</i>	<i>10</i>
	<i>Articolo 8 - Relazioni sindacali .....</i>	<i>11</i>
	<i>Articolo 9 - Sicurezza e salute .....</i>	<i>11</i>
	<i>Articolo 10 - Tutela della persona.....</i>	<i>11</i>
	<i>Articolo 11 - Doveri dei dipendenti e dei collaboratori .....</i>	<i>12</i>
	<i>Articolo 12 - Comportamenti attesi dai dipendenti e collaboratori .....</i>	<i>13</i>
	12.1 - <i>Comportamento nella gestione degli affari e delle relazioni .....</i>	<i>13</i>
	12.2 - <i>Gestione di informazioni, dati e notizie .....</i>	<i>13</i>
	<b>10.3 Clienti, Fornitori e Consulenti.....</b>	<b>13</b>
	<i>Articolo 13 - Relazioni con i clienti.....</i>	<i>13</i>
	<i>Articolo 14 - Rapporti con i fornitori .....</i>	<i>14</i>
	<i>Articolo 15 - Conferimento di incarichi professionali.....</i>	<i>14</i>
	<i>Articolo 16 - Regalie a clienti, fornitori e consulenti .....</i>	<i>15</i>
	<i>Articolo 17 - Prevenzione del riciclaggio di denaro .....</i>	<i>15</i>
	<b>10.4 Collettività.....</b>	<b>15</b>
	<i>Articolo 18 - Rapporti con la collettività.....</i>	<i>15</i>
	18.1 <i>Sostenibilità ambientale .....</i>	<i>15</i>
	18.2 <i>Sostenibilità sociale.....</i>	<i>15</i>
	<i>Articolo 19 - Relazioni con i mezzi di informazione.....</i>	<i>16</i>
	<i>Articolo 20 - Rapporti economici con partiti politici, mass media e organizzazioni sindacali a livello nazionale.....</i>	<i>17</i>
	<b>10.5 Autorità .....</b>	<b>17</b>
	<i>Articolo 21 - Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni.....</i>	<i>17</i>
	<i>Articolo 22 - Relazioni con le Istituzioni e con le Autorità di Vigilanza .....</i>	<i>17</i>
	<i>Articolo 23 - Relazioni con l'Autorità Giudiziaria.....</i>	<i>18</i>
	<b>10.6 Trasparenza della contabilità .....</b>	<b>18</b>
	<i>Articolo 24 - Registrazioni contabili e Bilanci.....</i>	<i>18</i>
	<b>10.7 Sistema dei controlli interni .....</b>	<b>19</b>

<i>Articolo 25 - Sistema dei Controlli Interni</i> .....	19
<i>Articolo 26 - Internal Audit</i> .....	19
<b>10.8 Tutela della "privacy"</b> .....	19
<i>Articolo 27 - Principi di attuazione</i> .....	19
<b>11. PARTE II – MODALITA' DI ATTUAZIONE E SANZIONI</b> .....	20
<i>Articolo 28 - Diffusione e attuazione del Codice Etico</i> .....	20
<i>Articolo 29 - Attività di comunicazione e formazione</i> .....	21
<i>Articolo 30 - Segnalazioni</i> .....	21
<i>Articolo 31 - Accertamento delle violazioni</i> .....	22
<i>Articolo 32 - Sanzioni</i> .....	22

## 1. DEFINIZIONI

Nel presente documento le seguenti espressioni hanno il significato di seguito indicato:

- ♦ **ABI:** Associazione Bancaria Italiana.
- ♦ **Alta Direzione:** il Direttore Generale e l'alta dirigenza munita di poteri delegati che svolge funzioni di gestione in Ifitalia S.p.A..
- ♦ **Autorità:** Autorità Giudiziaria, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni nazionali ed estere, Consob, Banca d'Italia, Antitrust, Borsa Italiana, Unità di Informazione Finanziaria, "Garante della privacy" e altre Autorità di Vigilanza italiane ed estere.
- ♦ **Capogruppo:** BNP Paribas S.A..
- ♦ **Codice Etico:** dichiarazione dei diritti, dei doveri, anche morali, e delle responsabilità interne ed esterne di tutte le persone e degli Organi che operano in Ifitalia, finalizzata all'affermazione dei valori e dei comportamenti riconosciuti e condivisi, anche ai fini della prevenzione e del contrasto di possibili illeciti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.
- ♦ **CCNL:** Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Aziende di credito, finanziarie e strumentali.
- ♦ **Collaboratori:** Per Collaboratore di Ifitalia deve intendersi: persona fisica che lavora in Ifitalia, in Italia o all'estero, nell'ambito di un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; persona fisica proveniente da altre aziende e distaccata presso Ifitalia. Sono assimilati ai Collaboratori, i lavoratori con contratto di somministrazione (ex interinali) e gli stagisti.
- ♦ **Consulenti:** persone fisiche o giuridiche che collaborano con Ifitalia in virtù di contratti di consulenza/autonomi.
- ♦ **Corporate Governance:** sistema adottato da Ifitalia finalizzato alla salvaguardia degli interessi di tutti gli investitori e degli altri "stakeholder", garantendo rappresentatività ai soci della Società, tutela alle minoranze azionarie, nonché trasparenza dei processi gestionali.
- ♦ **Clienti:** soggetti pubblici o privati, in relazione contrattuale con Ifitalia.
- ♦ **Destinatari:** gli Organi Sociali e i loro componenti, l'Alta Direzione, i dipendenti e i collaboratori, i consulenti e i fornitori, i mediatori creditizi, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Società, in quanto tenuti all'osservanza del presente Codice Etico.
- ♦ **Dipendenti:** tutti coloro che intrattengono con Ifitalia un rapporto di lavoro subordinato, compresi i dirigenti.
- ♦ **Fornitori:** controparti nei processi di acquisto di beni e servizi.
- ♦ **Informazione riservata:** ogni informazione relativa a iniziative, impegni, accordi, progetti, trattative, dati contabili e statistici ecc. non nota al pubblico ed acquisita dagli Amministratori, dai Sindaci, e, in genere, da tutti i dipendenti della Società per ragioni di ufficio, o comunque, indirettamente in occasione dello svolgimento della attività da essi espletata per Ifitalia e che, ove divulgata, potrebbe, anche solo potenzialmente, pregiudicare gli interessi diretti e/o indiretti della Società;
- ♦ **Informazione privilegiata:** un'informazione di carattere preciso, che non è stata

resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, la Società che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari del Gruppo BNP Paribas;

- ♦ **Internal Audit:** in Ifitalia tale funzione è esercitata da Inspection Générale – Hub Italy;
- ♦ **Modello Organizzativo:** Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi del D.Lgs. 8/6/2001 n. 231.
- ♦ **Operatori finanziari:** investitori istituzionali, agenzie di rating e di rating etico, analisti finanziari, società di brokerage, banche.
- ♦ **Organi Sociali:** Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Presidente e Collegio Sindacale di Ifitalia S.p.A.
- ♦ **Organismo di Vigilanza:** Organismo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione di Ifitalia, nonché sull'aggiornamento dello stesso.
- ♦ **Pari opportunità:** L. 10/04/1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".
- ♦ **Valori:** i valori enunciati nel presente Codice Etico cui si ispira il Gruppo BNP Paribas.

## 2. PRINCIPI FONDAMENTALI

Ifitalia S.p.A. adotta e diffonde il presente Codice Etico e di comportamento, cui sono tenuti a conformarsi gli Organi Sociali e i loro componenti, l'Alta Direzione, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori, i fornitori, i mediatori creditizi di cui eventualmente si avvale, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Società.

Fermo restando il rispetto delle specificità normative, religiose, culturali e sociali proprie di ogni ordinamento, il Codice Etico ha validità sia in Italia sia all'estero, con gli adattamenti che si rendessero necessari od opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui la Società si trovi a operare.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di Ifitalia adotta il presente Codice Etico; i Destinatari del Codice Etico sono tenuti a conoscerlo e a conformarsi alle sue disposizioni, contribuendo attivamente alla diffusione e all'osservanza dello stesso, per tutto il periodo in cui svolgono attività per Ifitalia.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano altresì le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro e delle procedure interne.

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nelle procedure o nei regolamenti interni, il Codice Etico prevarrà su qualunque di queste disposizioni.

La Società conforma la propria condotta operativa ai valori del presente Codice Etico con spirito di onestà, professionalità e trasparenza. Il presente Codice Etico esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare tali valori in ogni aspetto dell'attività dell'azienda, svolta sia in Italia sia all'estero.

A tal fine, Ifitalia s'impegna:

- ♦ ad assicurare e promuovere al proprio interno il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in ogni Stato in cui si trovi a operare, nonché dei principi di trasparenza, lealtà e correttezza comunemente accettati nella conduzione degli affari;
- ♦ ad assicurare e promuovere al proprio interno la scrupolosa osservanza di tutte le regole organizzative e procedurali da esse stesse adottate, con particolare riguardo a quelle relative alla prevenzione della commissione di reati;
- ♦ a promuovere e richiedere il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, i principi e le regole organizzative e procedurali di cui ai punti precedenti anche da parte dei Collaboratori, dei propri clienti e fornitori/partner commerciali;
- ♦ ad astenersi da comportamenti illeciti, o in ogni caso non conformi ai sopra enunciati principi, nei rapporti con le Autorità, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli investitori, gli azionisti e i concorrenti e più in generale nei confronti della collettività;
- ♦ a garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, onestà e affidabilità nei confronti delle proprie controparti e della collettività in genere;
- ♦ a garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, nonché la più ampia tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ♦ a evitare, prevenire e reprimere ogni forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, razza, nazionalità, condizioni fisiche o socio-economiche, credenze religiose, opinioni politiche.

### **3. MISSIONE**

Il Gruppo BNP Paribas costituisce in Italia una realtà multi specialistica in termini di prodotti e servizi finanziari ma anche con un radicamento sul territorio, la cui missione è la creazione di valore nel tempo per:

- ♦ i clienti, persone e imprese, con la fornitura di servizi finanziari di elevata qualità
- ♦ gli azionisti, massimizzando i loro investimenti
- ♦ i dipendenti, valorizzando il capitale umano e la crescita professionale
- ♦ la collettività, tramite l'adesione a un modello di sviluppo sostenibile per le attuali e le future generazioni.

### **4. VALORI**

I valori cui s'ispira il Gruppo BNP Paribas sono i seguenti:

- ♦ Centralità del cliente e sviluppo del servizio. Il cliente è al centro delle scelte strategiche e operative del Gruppo BNP Paribas. La relazione con i clienti si fonda sull'attenzione, sull'ascolto costante e sulla misurazione della soddisfazione per offrire prodotti e servizi finanziari in continua evoluzione.
- ♦ Imprenditorialità e coinvolgimento. Spirito d'iniziativa e convinzione sono caratteristiche che contraddistinguono le persone che lavorano nel Gruppo BNP Paribas con impegno e

coinvolgimento nella ricerca della qualità e nell'innovazione dei prodotti e dei servizi, per rispondere in maniera efficace ed efficiente alle sfide del mercato.

- ♦ **Competenza e crescita professionale.** Competenza ed esperienza professionale sono alla base dei successi del Gruppo BNP Paribas. La valorizzazione del capitale di competenze ed esperienze professionali, attraverso la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo delle relazioni tra le persone, costituisce il presupposto della crescita del Gruppo BNP Paribas nel tempo.
- ♦ **Etica e trasparenza.** Responsabilità e correttezza sono i punti fermi nei comportamenti verso clienti, azionisti, collaboratori e verso l'intera collettività. Valorizzando la trasparenza nelle attività imprenditoriali e commerciali, il sostegno alle iniziative di solidarietà e il rispetto dell'ambiente, il Gruppo BNP Paribas vuole continuare a contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.
- ♦ **Identità e storia.** Le radici culturali di Ifitalia trovano fondamento nel suo ruolo storico di azienda di factoring, creata per sostenere lo sviluppo dell'economia e della società italiana. In oltre cinquanta anni di esperienza, si è costruita una cultura aziendale sensibile alle conseguenze sociali e ambientali della sua attività economica.

## **5. ETICA NEGLI AFFARI**

Il rispetto delle regole etiche e la trasparenza nella conduzione degli affari costituiscono una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere gli obiettivi del Gruppo BNP Paribas, consistenti nella creazione e nella massimizzazione del valore per gli stakeholders, per coloro che prestano attività lavorativa nel Gruppo BNP Paribas, per i clienti e per la collettività nel suo complesso.

Il Gruppo BNP Paribas promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, influenzando su comportamenti che potrebbero sfuggire anche al più sofisticato meccanismo di vigilanza.

## **6. STAKEHOLDERS**

Il Codice Etico s'indirizza anche ai principali "stakeholders" della Società, che rivestono per Ifitalia cruciale importanza.

Ifitalia punta allo sviluppo e al mantenimento di relazioni positive con questi soggetti come elemento di accrescimento dell'efficienza e della competitività dell'azienda.

Con gli "stakeholders" si vuole instaurare un rapporto chiaro e costante nel tempo, che consenta ad Ifitalia di condividere pienamente il valore economico e sociale prodotto e al contempo seguire con attenzione le numerose sollecitazioni che provengono dall'esterno come dall'interno. Per tale motivo Ifitalia considera tra i suoi "stakeholders":

- ♦ i clienti, vero motore per la realizzazione della mission aziendale;

- ♦ gli azionisti<sup>1</sup>, che supportano con la loro fiducia lo sviluppo del business di Ifitalia;
- ♦ i dipendenti e i collaboratori, fondamentale asset aziendale, la cui professionalità caratterizza la condotta di Ifitalia;
- ♦ i fornitori e i partner commerciali, anello fondamentale perché i servizi offerti da Ifitalia garantiscano il massimo livello di qualità;
- ♦ i mezzi di informazione, quale canale privilegiato per una corretta e trasparente comunicazione all'esterno;
- ♦ i soggetti pubblici, con cui Ifitalia mantiene relazioni nel comune obiettivo di uno sviluppo della collettività;
- ♦ le Organizzazioni Sindacali, il Terzo Settore, le Associazioni non Governative, le Associazioni di Categoria e dei Consumatori, gli opinion leader, il mondo istituzionale e politico nei confronti dei quali Ifitalia, anche se in maniera differente e specifica, mantiene relazioni necessarie, per realizzare efficaci ed equilibrate politiche di sviluppo economico, sociale ed ambientale;
- ♦ la collettività, infine, nei cui confronti Ifitalia s'impegna a gestire con responsabilità sociale le proprie attività, favorendo uno sviluppo globale sostenibile.

## **7. CORPORATE GOVERNANCE**

Ifitalia adotta un sistema di Corporate Governance, espressione della volontà della Capogruppo (socio di controllo), finalizzato anche alla salvaguardia degli interessi di tutti gli stakeholder, tutelando le minoranze azionarie e assicurando trasparenza di regole e comportamenti gestionali.

Nel quadro di un pieno rispetto delle previsioni legislative e delle normative di vigilanza, la Società ha fatto propri specifici strumenti di governance tra i quali:

- ♦ istituzione dell'Organismo di Vigilanza con funzione di verifica dell'effettività, dell'adeguatezza e dell'aggiornamento del Modello adottato da Ifitalia nell'ambito del D.Lgs. n. 231 del 2001;
- ♦ indipendenza gerarchica della funzione di Internal Audit dai Responsabili di Strutture operative.

## **8. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE**

Nell'ambito dell'attività finanziaria svolta Ifitalia, che peraltro non presta servizi di investimento, adotta procedure atte a vietare l'utilizzo di informazioni riservate e privilegiate e prevenirne l'abuso, da parte di coloro i quali ne siano in possesso, in ragione del ruolo ricoperto e/o dell'attività svolta.

---

<sup>1</sup> IFITALIA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. di Parigi che ne detiene il controllo; una quota di minoranza, pari al 0,35%, è detenuta da ulteriori soci.



## **9. RAPPORTI CON GLI INVESTITORI**

Ifitalia si impegna a garantire chiarezza, trasparenza, tempestività e completezza nella comunicazione con gli stakeholders, per assicurare una corretta percezione delle strategie di business.

Elemento qualificante adottato della strategia aziendale di Ifitalia è mantenere la simmetria d'informazione nei confronti di tutti gli operatori finanziari, individuali e istituzionali.

Strumento significativo della strategia di cui sopra è l'apposito sito internet.

## **10. PARTE I – CRITERI DI CONDOTTA**

### **10.1 Organi Sociali e Alta Direzione**

#### *Articolo 1 – Adesione ed attuazione*

I componenti gli Organi Sociali e l'Alta Direzione di Ifitalia sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico, conformando la propria attività a valori di onestà, correttezza e integrità.

Il Consiglio di Amministrazione di Ifitalia s'impegna a dare attuazione ai principi contenuti nel presente Codice Etico, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Ifitalia s'ispira, anche nella determinazione degli obiettivi di impresa, ai valori espressi dal presente Codice Etico.

#### *Articolo 2 – Organi Sociali*

Gli Amministratori, i Sindaci, l'Amministratore Delegato, nonché i Dirigenti di Ifitalia possono contrarre obbligazioni di qualsiasi tipo con la stessa Società che amministrano, dirigono o controllano e con altre società del Gruppo, solo nel rispetto della normativa di legge generale e di settore applicabile, nonché delle correlate disposizioni interne.

### **10.2 Dipendenti e Collaboratori**

#### *Articolo 3 – Relazioni con Dipendenti e Collaboratori*

Ifitalia riconosce la centralità delle risorse umane, alle quali è richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. La Società s'impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale, evitando ogni sorta di discriminazione, di illecito condizionamento o di indebito disagio.

Ifitalia s'impegna ad adottare criteri di imparzialità, merito, competenza e professionalità per qualunque decisione inerente ai rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori. È vietata qualsiasi pratica discriminatoria nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale. L'Alta Direzione della Società opera affinché tutti i responsabili di funzione, i dipendenti e i collaboratori, per quanto di competenza, adottino comportamenti coerenti con i suddetti principi e funzionali all'attuazione di questi.

#### *Articolo 4 - Selezione del personale*

La valutazione delle candidature e la selezione del personale sono effettuate in base alle esigenze aziendali e alla corrispondenza con i profili professionali ricercati, riconoscendo pari opportunità per tutti i candidati.

Le informazioni richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psico-attitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata del candidato e delle sue opinioni personali.

Nell'ambito del processo di selezione, Ifitalia utilizza quelle metodologie che, diversificate in base al ruolo, rendono il più possibile oggettivo e mirato il processo di individuazione del candidato.

Ifitalia rifiuta pratiche discriminatorie nella selezione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o favoritismo e si avvale esclusivamente di personale assunto in conformità alle tipologie contrattuali previste dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

#### *Articolo 5 - Sviluppo e formazione dei dipendenti*

Ifitalia, in virtù del principio di valorizzazione delle proprie persone, s'impegna a favorire la crescita e lo sviluppo dei propri dipendenti, senza alcuna forma di discriminazione.

In tale direzione Ifitalia definisce un'architettura di sistema professionale chiara e strutturata, che consente di individuare percorsi di sviluppo e di formazione adeguati e sfidanti.

Il sistema di valutazione è gestito in modo trasparente e oggettivo. Esso costituisce uno strumento di responsabilizzazione delle persone e di sviluppo, dal momento che l'individuazione di aree di forza e di miglioramento degli individui consente una più funzionale definizione del piano formativo.

#### *Articolo 6 - Comunicazione e coinvolgimento dei dipendenti*

La comunicazione a tutti i dipendenti, attività cui è preposta una specifica funzione, pone come base di partenza per la sua azione i valori dell'ascolto, della chiarezza e trasparenza, della collaborazione.

Ifitalia crede nell'importanza del coinvolgimento delle persone in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e di sviluppo continuo. Prevede dunque momenti e strumenti di comunicazione, adattandoli alle esigenze degli specifici destinatari.

La Società sviluppa canali di comunicazione e coinvolgimento (ad esempio newsletter, convention, roadshow, sito Intranet, house organ).

#### *Articolo 7 - Gestione del personale*

L'accesso ai ruoli e/o agli incarichi è definito in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, sulla base delle specifiche esigenze e senza discriminazione alcuna. Compatibilmente con i criteri di efficienza generale del lavoro, Ifitalia promuove forme di flessibilità organizzativa che agevolino la gestione dello stato di maternità e in generale la cura dei figli.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, le decisioni di volta in volta assunte (promozioni, trasferimenti o assegnazioni degli incentivi) sono fondate sull'effettiva corrispondenza tra i profili posseduti dai dipendenti e gli obiettivi

programmati o comunque ragionevolmente attesi, nonché su considerazioni di merito.

I responsabili di funzione sono tenuti a utilizzare e a valorizzare tutte le professionalità presenti nella struttura, in modo da favorire lo sviluppo e la crescita del personale, attraverso tutti gli strumenti più opportuni (job rotation, affiancamento a personale esperto, esperienze finalizzate all'assunzione di incarichi di maggior responsabilità, ecc.).

È espressamente vietata qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento.

Deve intendersi per abuso ogni comportamento consistente nel richiedere ovvero indurre a offrire prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia.

#### *Articolo 8 - Relazioni sindacali*

Ifitalia considera la relazione informata e attenta con le Organizzazioni Sindacali una propria politica di riferimento.

#### *Articolo 9 - Sicurezza e salute*

Ifitalia, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegna a promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i propri locali.

La "cultura" della salute e sicurezza viene diffusa, all'interno del Gruppo BNP Paribas, in modo sistematico, attraverso momenti formativi e di comunicazione, e si realizza mediante un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi, alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Gli esponenti aziendali che ricoprono ruoli sensibili ai fini della salute e sicurezza, individuati dal vigente quadro legislativo di riferimento, s'impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi da questo derivanti in tema di prevenzione e protezione ponendosi, comunque, obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

#### *Articolo 10 - Tutela della persona*

Ifitalia tutela l'integrità morale dei propri dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. A tal fine, esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non siano ammessi atti di violenza psicologica oppure atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona, delle sue convinzioni o condizioni. Inoltre:

- ♦ previene e contrasta l'insorgenza e la diffusione di ogni forma di discriminazione, mobbing o comportamento vessatorio;
- ♦ assume ogni decisione gestionale relativa al personale, oltre che in base a criteri di merito, nel rispetto del principio delle pari opportunità;
- ♦ contrasta ogni forma di discriminazione per motivi legati al sesso, alle preferenze sessuali, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali,

alle credenze religiose.

In particolare Ifitalia condanna espressamente qualsiasi forma di molestia sessuale nei luoghi di lavoro.

Chiunque ritenga di essere stato oggetto di discriminazioni o molestie provvederà a segnalare l'accaduto alle competenti funzioni preposte alle Risorse Umane di Ifitalia che, dopo aver attentamente valutato le specifiche circostanze e la gravità dei comportamenti, adotteranno gli opportuni provvedimenti.

#### *Articolo 11 - Doveri dei dipendenti e dei collaboratori*

Tutti i dipendenti e collaboratori di Ifitalia sono tenuti:

- ♦ a orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e subordinati al perseguimento della missione della Società, nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice Etico;
- ♦ a elaborare tutta la documentazione relativa alla propria attività utilizzando un linguaggio chiaro ed esaustivo, consentendo eventuali verifiche da parte dei soggetti autorizzati;
- ♦ a conoscere e rispettare le procedure interne per i rimborsi spese, comportandosi con lealtà, correttezza e trasparenza nella richiesta e avendo cura, in particolare, che ciascuna pratica di rimborso sia adeguatamente documentata e/o documentabile;
- ♦ a non sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della Società e, analogamente, a non utilizzarne indebitamente il nome e la reputazione a fini privati;
- ♦ a non accettare dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, tali da compromettere l'immagine dell'Azienda e da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato;
- ♦ a conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza, riservatezza e diffusione delle informazioni aziendali.

Nello svolgimento delle attività di Ifitalia, dipendenti e collaboratori sono tenuti, all'insorgere di un interesse proprio, attuale o potenziale, a darne tempestiva comunicazione rispettivamente al superiore gerarchico o referente aziendale, astenendosi nel frattempo dal porre in essere qualsiasi condotta riconducibile alla situazione comunicata. Tali soggetti sono altresì tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e le direttive aziendali predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, tali soggetti utilizzano con scrupolo e parsimonia i beni aziendali loro affidati evitandone un utilizzo improprio che possa essere causa di danno o di riduzione di efficienza o che possa comunque apparire contrario ai principi che governano l'operatività della Società.

Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni hardware e software messe a sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie

mansioni e, comunque, nel rispetto delle procedure aziendali. In particolare, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto:

- ♦ ad adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;
- ♦ ad astenersi dal duplicare abusivamente i programmi installati sugli elaboratori informatici;
- ♦ ad adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di utilizzo della posta elettronica;
- ♦ a non navigare su siti web caratterizzati da contenuti indecorosi ed offensivi.

Ifitalia vieta espressamente ogni condotta di alterazione del funzionamento di sistemi informatici o telematici e/o di manipolazione dei dati in essi contenuti, che sia idonea ad arrecare ad altri un danno ingiusto.

#### *Articolo 12 - Comportamenti attesi dai dipendenti e collaboratori*

##### *12.1 - Comportamento nella gestione degli affari e delle relazioni*

Ai dipendenti e collaboratori di Ifitalia è richiesto di operare in modo proattivo e partecipativo, in linea con le responsabilità assegnate al proprio ruolo e in piena collaborazione con attività e ruoli differenti (visione integrata).

Le relazioni che i dipendenti e i collaboratori hanno con i colleghi e con interlocutori esterni devono essere improntate a principi di correttezza, lealtà e collaborazione.

##### *12.2 - Gestione di informazioni, dati e notizie*

I dipendenti e i collaboratori di Ifitalia devono trattare le informazioni, i dati e le notizie relative all'attività lavorativa in modo da garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni di carattere riservato possono essere rese note esclusivamente nell'ambito delle strutture aziendali a coloro che dimostrano di averne necessità per motivi di lavoro e vanno comunicate in modo chiaro e corretto.

I dipendenti e collaboratori sono chiamati ad attenersi alle norme per il trattamento delle informazioni dettate dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003, nonché dalla normativa interna della Società.

### **10.3 Clienti, Fornitori e Consulenti**

#### *Articolo 13 - Relazioni con i clienti*

Costituisce obiettivo prioritario di Ifitalia la piena soddisfazione delle esigenze delle proprie controparti contrattuali pubbliche e private, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

La Società, pur non manifestando preclusioni verso alcun cliente o categoria di clienti, non intrattiene relazioni, dirette o indirette, con persone delle quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'appartenenza a organizzazioni criminali o che comunque operino al di fuori della legalità (persone legate al riciclaggio di denaro, al traffico di droga, all'usura, ecc).

Ifitalia impronta i rapporti d'affari nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti emanati dagli Organi di Vigilanza.

Ifitalia attua progetti e iniziative tese a rafforzare la qualità del servizio erogato ai clienti e a migliorare la relazione con essi.

In linea con questo impegno, la Società ha individuato apposite funzioni con il compito di monitorare e definire, con una corretta e obiettiva metodologia, il livello attuale e il livello-obiettivo di soddisfazione dei clienti e di sviluppare un processo di gestione dei reclami e delle segnalazioni della clientela volto al miglioramento continuo dei servizi.

In risposta ai principi di massima soddisfazione del cliente, tutti i contratti, le forme di comunicazione e relazione con il cliente, compresi i messaggi pubblicitari sono gestiti in base a criteri di condotta improntati a chiarezza e trasparenza.

#### *Articolo 14 - Rapporti con i fornitori*

Ifitalia gestisce il processo di acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione.

La trasparenza nei rapporti con i fornitori, è garantita attraverso:

- ♦ l'adozione di regole e meccanismi predeterminati di selezione e di gestione dei fornitori, tenendo conto dell'affidabilità tecnica, economica e patrimoniale di questi ultimi, nonché dei criteri di responsabilità sociale;
- ♦ la definizione di modalità standard di gestione dei fornitori, assicurando loro pari dignità e opportunità;
- ♦ la definizione e l'applicazione di criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni/servizi forniti.

La correttezza è intesa da un lato come rifiuto di qualsiasi meccanismo che possa risultare discriminante per alcuno, e dall'altro come assunzione e utilizzo di criteri di selezione e valutazione meritocratici lungo tutto il processo di gestione dei fornitori.

La collaborazione è intesa come continuo miglioramento dei rapporti con i fornitori al fine di instaurare con essi relazioni sinergiche, cooperative ed efficienti, attraverso una profonda e reciproca conoscenza, supportata da:

- ♦ un'ampia base dati su tutti i soggetti con cui Ifitalia ha relazioni a qualsiasi titolo;
- ♦ il continuo monitoraggio del mercato di fornitura nelle sue componenti commerciali, economiche e tecniche.

L'adesione ai principi sopraindicati è assicurata da comportamenti, processi e procedure che disciplinano le procedure di gara, trattativa, stipula del contratto, dal controllo sui beni e servizi erogati e infine dai sistemi, primo fra tutto l'Albo dei Fornitori.

#### *Articolo 15 - Conferimento di incarichi professionali*

Ifitalia adotta criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

Più in particolare, tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte agli assegnatari d'incarichi di natura professionale dovranno essere adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle

condizioni di mercato.

#### *Articolo 16 - Regalie a clienti, fornitori e consulenti*

Nei rapporti di affari con clienti, fornitori e consulenti sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, tali da compromettere l'immagine dell'azienda e da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

#### *Articolo 17 - Prevenzione del riciclaggio di denaro*

Ifitalia esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Società, pertanto, è tenuta:

- ♦ a verificare in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- ♦ a operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

### **10.4 Collettività**

#### *Articolo 18 - Rapporti con la collettività*

Ifitalia, consapevole del ruolo fondamentale che ricopre per lo sviluppo del contesto socio-economico e ambientale, individua le proprie scelte strategiche e le aree di intervento verso la collettività in coerenza con gli obiettivi di business.

##### *18.1 Sostenibilità ambientale*

Ifitalia promuove una politica aziendale attenta alle problematiche socio-ambientali e al territorio.

In coerenza con la propria linea di attenzione alle problematiche ambientali, mette in atto le seguenti azioni:

- ♦ costante aggiornamento tecnologico degli impianti volto a garantire la riduzione dei fattori di inquinamento;
- ♦ gestione degli acquisti e degli smaltimenti finalizzata, ove possibile, al recupero/riutilizzo di materie prime, nel rispetto di standard di economicità;
- ♦ osservanza delle normative antinquinamento e utilizzo di materiali rispettosi dell'ambiente nella realizzazione di lavori di costruzione e ristrutturazione.

##### *18.2 Sostenibilità sociale*

Il Gruppo BNP Paribas sostiene e promuove - tramite erogazioni liberali, sponsorizzazioni, donazioni - iniziative umanitarie e di solidarietà, culturali e sportive, finalizzate al sostegno e allo sviluppo della collettività in cui opera.

In particolare un vero primato nella responsabilità sociale d'impresa è la partnership tra il Gruppo BNP Paribas – con il contributo diretto anche di Ifitalia - e Telethon, che costituisce oggi, sia sotto il profilo qualitativo sia quantitativo, la principale iniziativa privata di fund-raising italiana ed europea nell'ambito del marketing sociale.

Il Gruppo BNP Paribas sostiene inoltre numerose piccole organizzazioni che sono attive nel non profit e attraverso la rete, organizza iniziative ed eventi sensibilizzando i clienti sui temi della solidarietà.

Inoltre, nel confermare l'attenzione a promuovere le iniziative che contribuiscono allo sviluppo dell'arte, del cinema e della cultura in genere, il Gruppo BNP Paribas:

- ♦ investe sui rapporti di partnership ad alto valore;
- ♦ mantiene attivi i momenti di dialogo e confronto con la business community e gli opinion leader sui temi più critici e attuali legati allo sviluppo economico, alla globalizzazione dei mercati e alla responsabilità sociale d'impresa anche attraverso la realizzazione di tavole rotonde, eventi e convegni;
- ♦ sviluppa nel tempo il valore del patrimonio artistico, garantendo una corretta tenuta delle stesse attraverso il loro costante monitoraggio e restauro e attraverso il sostegno ai grandi eventi;
- ♦ assicura il presidio delle attività di progettazione, definizione e sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility).

Ifitalia opera in tema di commercio di armamenti nel pieno rispetto della legislazione italiana, che vieta tutte le operazioni riguardanti materiali di armamento che siano in contrasto con la Costituzione, con gli impegni internazionali dell'Italia e con i fondamentali interessi della sicurezza dello Stato.

La Società s'impegna a limitare le proprie attività relative alle operazioni di esportazione e importazione di materiale d'armamento unicamente a quelle verso Paesi UE e NATO nell'ambito delle rispettive politiche di difesa e sicurezza.

#### *Articolo 19 - Relazioni con i mezzi di informazione*

I criteri di condotta nelle relazioni con i mezzi d'informazione sono improntati a principi di trasparenza, correttezza e tempestività.

Ifitalia cura i rapporti con i rappresentanti dei mezzi d'informazione nel pieno rispetto dei principi enunciati, in coerenza con le disposizioni del Gruppo BNP Paribas, avvalendosi della collaborazione delle funzioni di Gruppo a cui è affidato il compito di gestire le relazioni con i mezzi di informazione in modo efficace e coerente con i principi enunciati.

Inoltre la Società:

- garantisce il diritto all'informazione degli "stakeholder" esterni, mediante i propri canali e strumenti informativi (come ad es.: azioni di comunicazioni, sezioni del sito Internet, ecc.);
- assicura, in coordinamento con le competenti Funzioni del Gruppo BNP Paribas, il presidio e lo sviluppo della comunicazione istituzionale e il governo di tutti gli strumenti di comunicazione esterna e interna ad essa dedicati, nonché la definizione e la corretta applicazione della Corporate Identity;
- si coordina con le competenti Funzioni di Gruppo per le attività di media relations.



## *Articolo 20 - Rapporti economici con partiti politici, mass media e organizzazioni sindacali a livello nazionale*

In linea di principio Ifitalia non eroga contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche o sindacali, né a loro rappresentanti e candidati; fanno eccezione solo i piccoli regali di modesto valore (omaggi per festività, inviti, convegni).

Il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla sua esclusiva competenza la concessione di finanziamenti a partiti politici, a mass media e organizzazioni sindacali a livello nazionale, nel rispetto delle leggi vigenti e delle procedure interne improntate alla massima trasparenza delle operazioni.

### **10.5 Autorità**

#### *Articolo 21 - Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni*

Le relazioni di Ifitalia con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali<sup>2</sup> o i soggetti incaricati di un pubblico servizio<sup>3</sup> debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione della Società.

L'assunzione d'impegni e la gestione dei rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e al personale autorizzato.

In ogni caso, tali soggetti sono tenuti a conservare diligentemente tutta la documentazione riguardante le occasioni di contatto della società con la Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito dei rapporti, anche di natura non commerciale, instaurati tra Ifitalia e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, i Destinatari sono tenuti ad astenersi:

- ♦ dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;
- ♦ dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

A tal fine, nell'ipotesi di doni e regali destinati a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, si rinvia a quanto previsto nel precedente art. 16.

#### *Articolo 22 - Relazioni con le Istituzioni e con le Autorità di Vigilanza*

Ifitalia cura le relazioni con le istituzioni pubbliche in base ai principi di integrità,

---

<sup>2</sup> Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della Pubblica Amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi (art. 357 cod. pen.).

<sup>3</sup> Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale (art. 358 cod. pen.).

correttezza e professionalità.

I rapporti con le istituzioni sono finalizzati a conoscere e valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nelle attività della Società e a renderne nota la posizione rispetto a temi rilevanti per il Gruppo BNP Paribas, muovendosi di concerto con gli orientamenti dati dalle associazioni di categoria.

Ifitalia individua e definisce i canali di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali, a livello locale, nazionale e internazionale.

I Destinatari sono tenuti a osservare scrupolosamente la normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni e/o dalle Autorità di Vigilanza.

Ifitalia s'impegna affinché, nell'ambito delle istruttorie intercorrenti con le Istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie o con le Autorità di Vigilanza, non siano inoltrate istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere, anche al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente trattamenti ingiustificati, concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

Analogamente, in caso di partecipazione a procedure a evidenza pubblica, i Destinatari sono tenuti a operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le amministrazioni a operare indebitamente in favore della Società.

I Destinatari sono tenuti a verificare che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati, erogati in favore di Ifitalia, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività o la realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi.

I Destinatari ottemperano tempestivamente ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate Istituzioni o Autorità, fornendo piena collaborazione ed evitando comportamenti ostruzionistici.

#### *Articolo 23 - Relazioni con l'Autorità Giudiziaria*

Ifitalia opera, nello svolgimento delle specifiche attività, in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria e gli Organi dalla stessa delegati, qualora nei suoi confronti siano svolte indagini. In caso di ispezioni, sarà messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria tutta la documentazione sussistente con assoluto divieto di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, nonché mentire o persuadere altri in tal senso.

### **10.6 Trasparenza della contabilità**

#### *Articolo 24 - Registrazioni contabili e Bilanci*

La contabilità è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato.

Nei loro comportamenti i dipendenti e i collaboratori sono obbligati ad astenersi da qualsiasi atto, attivo o omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi di cui al comma precedente, oppure le procedure interne che attengono alla formazione dei documenti contabili e alla loro rappresentazione all'esterno.

Ifitalia s'impegna a garantire la massima correttezza e trasparenza nella gestione delle

operazioni con parti correlate, in conformità alle disposizioni applicabili in materia.

La Società favorisce la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento al fine di rendere edotti e aggiornati i Destinatari in ordine alle regole e alle procedure che presiedono alla produzione e alla gestione della documentazione contabile.

I Bilanci di Ifitalia rispondono rigorosamente ai principi generali di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della vigente normativa generale e speciale.

I criteri di valutazione fanno riferimento alla normativa civilistica e agli standard di generale accettazione, nonché alle istruzioni applicative della Banca d'Italia.

## **10.7 Sistema dei controlli interni**

### *Articolo 25 - Sistema dei Controlli Interni*

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il collegio sindacale, la direzione e tutti gli altri dipendenti.

Ifitalia promuove a ogni livello la cultura del controllo quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale.

Per Sistema dei Controlli Interni si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia dei valori delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

### *Articolo 26 – Internal Audit*

L'attività di internal audit è esercitata da una funzione indipendente, interna al Gruppo BNP Paribas e si focalizza sull'individuazione degli andamenti anomali e sulle violazioni delle procedure e della regolamentazione. La Funzione Audit supporta l'Alta Direzione nella valutazione dell'assetto dei controlli interni e della relativa funzionalità; formula proposte di possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

## **10.8 Tutela della "privacy"**

### *Articolo 27 - Principi di attuazione*

Ifitalia cura l'applicazione e il costante aggiornamento di specifiche procedure finalizzate alla tutela delle informazioni. In particolare, rientra tra gli impegni della Società:

- ♦ assicurare la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno delle diverse figure preposte al trattamento delle informazioni;
- ♦ classificare le informazioni in base ai differenti livelli di riservatezza e adottare tutte le misure più opportune in relazione a ciascuna fase del trattamento;
- ♦ stipulare specifici accordi (anche di riservatezza) con i soggetti esterni che siano coinvolti nel reperimento o nel trattamento delle informazioni, o che possano in qualsiasi

modo venire in possesso di informazioni riservate.

Ciascun Destinatario, con riferimento a ogni notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa, è obbligato ad assicurare la massima riservatezza, anche al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale di Ifitalia. In particolare, ciascun soggetto è tenuto:

- ♦ ad acquisire e trattare solo le informazioni e i dati necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;
- ♦ ad acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate in materia da Ifitalia;
- ♦ a conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati;
- ♦ a comunicare i dati e le informazioni in conformità alle procedure stabilite o su espressa autorizzazione dei superiori gerarchici e, comunque, in caso di dubbio o incertezza, dopo aver accertato (rivolgendosi ai superiori o riscontrando oggettivamente nella prassi aziendale) la divulgabilità nel caso specifico dei dati o delle informazioni;
- ♦ ad assicurarsi che non esistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità dei dati e delle informazioni riguardanti terzi collegati a Ifitalia da rapporti di qualsiasi natura e, se del caso, richiederne il consenso.

Ifitalia si impegna a tutelare la riservatezza di tutte le informazioni di qualsivoglia natura od oggetto di cui entri in possesso nello svolgimento della loro attività, evitando ogni uso improprio o indebita diffusione di tali informazioni.

Ifitalia si impegna a tutelare, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice della Privacy"), i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito della propria attività.

## **11. PARTE II – MODALITA' DI ATTUAZIONE E SANZIONI**

### *Articolo 28 - Diffusione e attuazione del Codice Etico*

Ifitalia si impegna ad assicurare, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne per ciascuna struttura societaria:

- ♦ la massima diffusione del presente Codice Etico, anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet e/o intranet;
- ♦ la predisposizione di strumenti conoscitivi, esplicativi, di informazione e sensibilizzazione con riferimento ai contenuti del Codice Etico;
- ♦ lo svolgimento di verifiche periodiche allo scopo di monitorare il grado di osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- ♦ il costante aggiornamento del Codice Etico, in relazione all'evoluzione economica, finanziaria e commerciale dell'attività della Società, a eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, nonché in rapporto alle tipologie di violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di vigilanza;
- ♦ la previsione di adeguati strumenti di prevenzione, l'attuazione di idonee misure sanzionatorie, nonché la tempestiva applicazione delle stesse in caso di accertata violazione delle disposizioni del Codice Etico.

Nei rapporti contrattuali, Ifitalia si impegna a richiedere ai terzi contraenti il rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice Etico, a tal fine specificandone espressamente in ciascun contratto la presa visione. Ove richiesto, una copia del Codice Etico sarà messa a disposizione, anche in formato elettronico, a tutti i soggetti che intrattengono relazioni commerciali con la Società.

Nell'ambito dei rapporti con i terzi, Ifitalia é tenuta:

- ♦ a informare tempestivamente e adeguatamente i Destinatari circa gli impegni e gli obblighi previsti dal presente Codice Etico e a richiederne l'osservanza;
- ♦ a non instaurare, né proseguire, rapporti d'affari con chiunque rifiuti espressamente di rispettare, o comunque non osservi, le disposizioni del presente Codice Etico;
- ♦ a riferire alla Struttura di cui al successivo art. 30 qualsiasi comportamento che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con le disposizioni del presente Codice Etico;
- ♦ ad inserire nei testi contrattuali specifiche clausole che prevedono per l'inosservanza del Codice Etico sanzioni che potranno consistere anche nella risoluzione del contratto. Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora dall'inosservanza anzidetta derivino danni concreti alla Società.

#### *Articolo 29 - Attività di comunicazione e formazione*

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza di tutti gli interessati mediante idonee attività di comunicazione.

Alla diffusione e conoscenza del presente Codice Etico presiede la competente funzione preposta alle Risorse Umane.

Detta funzione provvederà a inserire, anche sulla base delle eventuali e specifiche indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, all'interno del piano annuale di formazione, differenziato in ragione del ruolo e della responsabilità dei differenti Destinatari, iniziative volte a promuovere la conoscenza dei principi del presente Codice Etico.

#### *Articolo 30 - Segnalazioni*

Ifitalia provvede a stabilire idonei canali di comunicazione mediante i quali potranno essere rivolte le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice Etico.

I Destinatari potranno segnalare in qualunque momento qualsiasi violazione, o sospetto di violazione, del Codice Etico e/o del Modello 231/01 alla casella di posta elettronica dell'Organismo di Vigilanza 231/01 - [organismodivigilanza231-segnalazioni@ifitalia.it](mailto:organismodivigilanza231-segnalazioni@ifitalia.it).

I collaboratori di Ifitalia potranno inviare segnalazioni anche tramite il dispositivo di "Allerta Etico"; la comunicazione dovrà pervenire tramite posta tradizionale o elettronica<sup>4</sup>, in forma non anonima. La segnalazione sarà presa in carico dal Responsabile della Direzione Compliance, il quale si coordinerà con l'Organismo di Vigilanza 231, per la tempestiva valutazione della segnalazione, che potrà essere effettuata anche interpellando il "segnalante", nonché il responsabile della presunta violazione e ogni soggetto potenzialmente coinvolto.

---

<sup>4</sup> L'attivazione dell'Allerta Etico prevede invio di comunicazione scritta all'indirizzo di posta tradizionale: Ufficio Compliance – Allerta Etico, Corso Italia, 15, Milano o di messaggio e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [allertaetico@ifitalia.it](mailto:allertaetico@ifitalia.it).

Coloro che hanno inoltrato le segnalazioni sono preservati da qualsiasi tipo di ritorsione o atto che possa costituire una forma di discriminazione o penalizzazione.

Tutti i destinatari sono tenuti a cooperare nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

#### *Articolo 31 - Accertamento delle violazioni*

L'accertamento delle violazioni dei principi enunciati nel presente Codice Etico è condotto dalle competenti funzioni aziendali (Direzione Risorse Umane, Inspection Générale HUB Italy e Direzione Compliance).

In caso di violazione delle regole di condotta e delle procedure contenute nel Modello Organizzativo, finalizzate a prevenire i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001, tali funzioni operano sotto il coordinamento dell'Organismo di Controllo Vigilanza 231.

#### *Articolo 32 - Sanzioni*

La Funzione/Organo competente, in relazione alla gravità del comportamento realizzato dal soggetto che ha commesso la violazione, prenderà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Ogni violazione, da parte dei Dipendenti, al presente Codice Etico potrà comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa.

La violazione delle norme del presente Codice potrà costituire, relativamente agli Amministratori, giusta causa per proporre all'Assemblea dei Soci, da parte del Consiglio di Amministrazione, la revoca con effetto immediato del mandato. In quest'ultima ipotesi, Ifitalia ha diritto al risarcimento dei danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano anche ai collaboratori. L'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui sopra potrà comportare la risoluzione del contratto in essere e l'obbligo dell'inadempiente al risarcimento del danno.

Con riguardo a fornitori, collaboratori e consulenti esterni, Ifitalia s'impegna a inserire nei rispettivi contratti apposite clausole che contemplano l'ipotesi di violazione dei principi ed obbligazioni del presente Codice (cfr. art. 28).

L'irrogazione delle sanzioni per le violazioni del Codice Etico è a cura della Funzione/Organo competente.